

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELL'UNIVERSITÀ AGRARIA DI CESANO DI ROMA

(artt. 28 del Testo Unico 16 maggio 1960, n. 570 e successive modificazioni)

Il sottoscritto¹
cognome nome

nato a il

dichiara di accettare la candidatura alla carica di Presidente della Università Agraria di Cesano di Roma per l'elezione diretta del Presidente e del consiglio universitario, che si svolgerà domenica 12 febbraio 2017 nella lista recante il contrassegno

Il sottoscritto dichiara, altresì, di non aver accettato la candidatura a Presidente in altra Università Agraria e di non trovarsi in alcuna situazione di incandidabilità prevista dall'articolo 10 e 12 del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235.

....., addì

(Firma)²

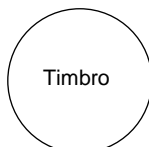
AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELL'UNIVERSITÀ AGRARIA DI CESANO DI ROMA CHE DICHIARA DI ACCETTARE LA PROPRIA CANDIDATURA

A norma dell'articolo 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, certifico vera e autentica la firma apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura dal Sig.

.....
nat... a il
domiciliato in
da me identificato con il seguente documento n.

Il sottoscrittore è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

....., addì



.....
*Firma (cognome e nome per esteso) e qualifica
del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione*

¹ Per le donne coniugate o vedove può essere aggiunto anche il cognome del marito.

² L'autenticazione della firma va effettuata da: notaio, giudice di pace, cancellieri e collaboratori delle cancellerie delle corti d'appello dei tribunali e delle sezioni staccate dei tribunali, i segretari delle procure della Repubblica, i presidenti delle provincie, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e vice presidenti dei consigli circoscrizionali, i segretari comunali e provinciali, i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia ed i consiglieri provinciali e comunali che abbiano comunicato la propria disponibilità.